



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 41** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'Istituto E. Fermi si caratterizza per una progettualità di qualità, riconosciuta dal territorio e dalle famiglie, che coinvolge numerosi studenti della scuola, incrementandone le competenze curricolari e trasversali. I progetti sono sia curricolari, estesi alle classi intere, sia extra-curricolari, ad adesione volontaria; il progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) coinvolge tutte le classi del triennio, molti docenti, oltre ai tutor scolastici, e consente all'Istituto di avere contatti proficui con le attività produttive del territorio.

Insegnamenti attivati

Premessa

Gli indirizzi presenti nell'Istituto sono elencati di seguito:

- - **CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE** Articolazioni: **Chimica e Materiali** e **Biotechnologie Sanitarie**

- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA** Articolazione: **Elettrotecnica**

- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** Articolazioni: **Informatica** e **Telecomunicazione**

- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA** Articolazione: **Meccanica e Meccatronica**

Plesso dell'Istituto è la **Casa Circondariale di Castrovillari**: Indirizzo Meccanica



Meccatronica ed Energia.

I percorsi di studio hanno la seguente struttura:

- un primo biennio articolato in attività e insegnamenti di istruzione generale;
- un secondo biennio e un quinto anno che costituiscono articolazioni di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi per assumere progressivamente connotazioni specifiche che consentano agli studenti di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi sia universitari che a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Programmazione didattica

All'inizio dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe elabora il piano di lavoro allo scopo di impostare ed organizzare in modo razionale e coerente la specifica attività didattica della classe, sulla base della programmazione didattica stabilita dal Collegio dei docenti, organizzata nei piani didattici dipartimentali ed esplicitata dal PTOF.

La programmazione didattica persegue i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze:** acquisizione da parte degli studenti, di conoscenze comunicative e relazionali, scientifiche e tecnico-professionali.
- **Abilità:** applicazione da parte degli studenti, delle conoscenze per la risoluzione e comprensione di problematiche, in piena autonomia progettuale ed operativa.

Competenze: applicazione delle proprie conoscenze ed abilità, consolidate dall'esperienza, per la risoluzione di problematiche complesse, nel rispetto del contesto sociale culturale ed ambientale

Obiettivi generali del biennio

- Introdurre gli studenti al nuovo tipo ed ordine di scuola, attuando strategie ed utilizzando strumenti che promuovano il loro benessere.
- Eliminare o ridurre le difficoltà, spesso dovute al vissuto scolastico ed ambientale;
- Fornire un valido ed autonomo metodo di studio.



- Fornire, con l'insegnamento curricolare ed extracurricolare, conoscenze e sviluppare abilità propedeutiche agli studi del triennio.
- Sviluppare l'auto-orientamento, attraverso la coscienza di sé nel contesto socio-economico.

Obiettivi generali del secondo biennio e del quinto anno

- Sviluppare competenze nella comunicazione, nella scienza e nella tecnologia.
- Apprendere i contenuti tecnico-scientifici legati alla figura professionale.
- Correlare i contenuti con le applicazioni tecnologiche e con i problemi legati all'economia, alla qualità della vita e dell'ambiente.
- Partecipare costruttivamente al lavoro organizzato e di gruppo.
- Saper interpretare la realtà quotidiana anche locale ed interagire con essa.
- Essere in grado di aggiornarsi autonomamente per adeguare la preparazione culturale e professionale al continuo evolversi dei saperi e delle tecniche.

INDIRIZZI DI STUDIO

L'Offerta Formativa del nostro Istituto si sviluppa attraverso 4 diversi indirizzi ed articolazioni di studio precedentemente elencati.

Biennio comune

La programmazione didattica del biennio ha come obiettivo l'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future, sia all'interno della scuola (scelta degli indirizzi del triennio) sia al di fuori di essa (orientamento professionale e universitario alla fine del curriculum).

Il biennio dell'Istituto prevede una totale coincidenza dei quadri orario, dei libri di testo e programmazioni disciplinari comuni. Nel triennio i libri di testo per classi parallele sono comuni per le discipline italiano, storia, matematica, scienze motorie, religione e inglese per la parte di lingua.

Il carattere unitario del biennio si manifesta anche nella modalità di valutazione.

L'accompagnamento alla scelta dell'indirizzo del triennio, si realizza nell'Istituto non solo con



attività di informazione ma, soprattutto, attraverso la valorizzazione della dimensione orientativa di alcuni insegnamenti. In particolare attraverso la disciplina Scienze e Tecnologie Applicate, un insegnamento che concorre a sviluppare e completare le attività di orientamento portando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e della definitiva scelta dell'indirizzo di studio.

Strategie di inserimento alla prima classe

L'ingresso a scuola degli studenti provenienti dalle scuole medie inferiori e le prime attività nelle varie discipline rivela una non trascurabile eterogeneità nelle competenze di base tra gli studenti che contribuisce alla dispersione scolastica nel biennio. L'Istituto prevede pertanto di dedicare la fase iniziale dell'anno scolastico, in tutte le discipline e per le diverse specificità di ciascuna, al recupero di tali competenze, al fine di dare agli studenti del primo anno la possibilità di collocarsi, tutti, sulla stessa linea di partenza.

Competenze Comuni

Tutti i percorsi di istruzione tecnica sviluppano le seguenti competenze comuni:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro



- comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Si allegano indirizzi di studio ed articolazioni con relative competenze specifiche per ciascun indirizzo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa tramite i Percorsi di Competenze trasversali e di orientamento (PCTO) concretizza il concetto di pluralità e complementarietà di diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa non vengono più considerati come realtà separate ma integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. L'attuazione di modalità di PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze integrate.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di percorsi professionalizzanti che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. Per la definizione e il coordinamento delle attività si prevede la presenza di un tutor scolastico referente per l'alternanza scuola lavoro per ogni classe coinvolta. Il suo ruolo è definire un piano sui percorsi di alternanza e coordinare le attività del CdC per la loro attuazione.



Le attività di PCTO che il Dipartimento di indirizzo definisce e che successivamente vengono dettagliate nel consiglio di classe possono afferire a più di una delle seguenti tipologie:

Tipologia	Descrizione
Stage	Attività di osservazione/azione in impresa durata plurisettimanale.
Workshop	Partecipazione a seminari, lezioni di esperti con rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca per conoscere e comprendere i contesti territoriali e organizzativi.
Visite aziendali	Visite in aziende e contesti lavorativi, impianti, laboratori di ricerca e sopralluoghi sul territorio per acquisire e favorire lo sviluppo di competenze professionali nell'utilizzo di tecniche produttive e di analisi.
Rapporti con l'esterno	Partecipazione ad eventi, mostre, fiere, convegni e progetti esterni.
Project-work	Attività di progettazione/attuazione di percorsi di classe anche in collaborazione con realtà del territorio.
Laboratorio di impresa	La scuola si fa impresa e gli studenti partecipano alla sua gestione.



Attività in classe	Attività di preparazione e orientamento per le attività di PCTO. Esempio il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come si prepara un Curriculum Vitae, come si affronta un colloquio di lavoro, come si effettua un percorso di autovalutazione delle proprie attitudini e motivazioni, normativa di riferimento in tema di rapporti di lavoro e sulle misure previste a sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile
--------------------	---

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Di seguito sono descritte le figure e i rispettivi ruoli che operano per la realizzazione del PCTO all'interno dell'Istituto.

Organo	Ruolo	Funzioni
Referente PCTO (FS Area 5)	Progettazione Coordinamento Monitoraggio	Coordina i percorsi PCTO che, di concerto con i consigli di classe, condivide metodologie e procedure.
		<ul style="list-style-type: none">☐ Predisporre una banca dati delle imprese/enti/studi professionali.☐ Coordina e promuove azioni di collegamento con il territorio.☐ Prende contatti con le associazioni di categoria



		<p>delle imprese e delle professioni, Camera di Commercio, Enti, ecc. per sensibilizzare e ampliare il numero di soggetti/strutture disposte ad accogliere gli studenti in attività di alternanza scuola-lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto;□ Gestisce la piattaforma SIDI per il monitoraggio dei PCTO;□ Archivia la documentazione;□ Si occupa della convenzione con enti esterne.
Staff di supporto	Responsabili di Dipartimento	Opera all'attuazione di moduli didattici che supportino le attività di PCTO;
Tutor PCTO	Referente attività PCTO all'esterno	Assiste e guida lo studente nei percorsi di stage e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento.

Modalità di valutazione prevista

Durante i percorsi, nel corso dell'anno, il referente o i docenti che seguono l'attività utilizzano delle schede di osservazione. Al termine dell'anno scolastico il referente raccoglie tutte le schede di osservazione relative a tutte le attività svolte dallo studente e ne fornisce una sintesi al CdC che a fine anno fornisce un giudizio finale sull'attività di PCTO.

I percorsi sono descritti, in modo dettagliato, nella sezione: [Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento \(PCTO\)](#)

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



L'istituto "Tecnico Industriale E. Fermi" mette in atto numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per fornire agli studenti varie possibilità di integrazione e personalizzazione del loro percorso di istruzione e formazione. I progetti sono descritti, in modo dettagliato, nella sezione: [Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico complessivo degli alunni e concorre ai processi di autovalutazione e al miglioramento dei livelli di conoscenza. La verifica, intesa come strumento di valutazione, ha forte valore educativo e formativo perché controlla l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, analizza l'andamento del processo cognitivo, condiziona lo svolgimento della programmazione del docente, stimola lo studente a riconoscersi e ad autovalutarsi, individua cause di insuccesso e suggerisce strategie di recupero, premia il successo. Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione, per accertare quali conoscenze e quali competenze lo studente abbia acquisito. Esse si avvalgono di strumenti formali, (diverse tipologie di prove, strutturate e non), i cui criteri di misurazione, anche attraverso parametri e descrittori, sono esplicitamente comunicati agli allievi. Alla valutazione nelle singole discipline concorrono i risultati delle verifiche periodiche. Possono essere utilizzate diverse tipologie di verifica:

- prove scritte o grafiche, che si possono programmare e concordare anche con gli studenti, il cui calendario è annotato sul registro di classe;
- test con quesiti a risposta singola e/o a risposta multipla, a risposta aperta e/o strutturata;
- colloquio orale per ottenere risposte su dati di conoscenza ed esercitare abilità espositive e argomentative;
- verifica dell'avvenuto svolgimento del lavoro per casa;
- relazioni scritte su argomenti studiati e/o approfonditi e attività di laboratorio svolte;
- verifica e valutazione dei lavori di gruppo e/o di laboratorio.

In relazione all'articolazione dell'anno scolastico adottata, verranno effettuate almeno 2 verifiche (scritte e/o orali e/o pratiche) nel primo periodo (trimestre) e altre 2 o 3 nel secondo periodo (pentamestre), di norma proporzionalmente alle ore settimanali della singola disciplina; al termine del 1° trimestre, verranno attribuiti 2 voti (scritto/pratico e orale) per ciascuna



disciplina mentre nello scrutinio finale sarà attribuito un voto unico per ogni disciplina. La consegna alla classe delle prove corrette è effettuata entro due settimane lavorative dalla data di effettuazione e comunque sempre prima dello svolgimento della prova successiva. L'esito delle prove orali, il voto e la relativa motivazione sono comunicati con trasparenza e chiarezza all'allievo e al genitore attraverso il registro elettronico consultabile online. Sono, inoltre, previsti colloqui con le famiglie degli studenti previo appuntamento. Nelle classi seconde, alla fine dell'anno si perviene al livello da certificare come media di tutte le prove effettuate e organizzate per competenze e che scaturisca esclusivamente dal voto proposto. Le competenze saranno certificate, comunque, a giugno senza considerare gli esiti dopo il corso di recupero estivo. In base a quanto stabilito in ambito collegiale e compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola, il recupero verrà effettuato attraverso le seguenti modalità di intervento:

-Pausa didattica: in orario curricolare nei tempi e modalità opportune;

-Sportello didattico (compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola): in orario pomeridiano, su richiesta degli alunni;

-Corsi di recupero a giugno e luglio

Nel mese di luglio, alla fine delle attività di recupero, gli studenti saranno sottoposti a verifiche programmate, per accertare le competenze raggiunte. A quegli studenti che a fine luglio non abbiano, ancora, colmato le carenze, sarà data la possibilità di saldare il debito formativo negli ultimi giorni di agosto.

Per quanto concerne la valutazione, per garantire l'attendibilità dei risultati, i docenti della stessa disciplina, appartenenti a classi parallele, adottano i criteri valutativi analoghi nella misurazione (assessment) e nella valutazione (evaluation), cioè nel passaggio dal punteggio raggiunto dall'alunno nella prova al voto.

In sede di scrutinio i Consigli di Classe, per la valutazione del profitto di ogni studente, utilizzano i voti espressi in decimi, prendendo in considerazione le valutazioni del periodo di riferimento ed il percorso effettuato.

I livelli di valutazione di riferimento sono i seguenti:

-valutazioni positive - sono quelle misurate con voti espressi in decimi nel range tra il sei e il dieci;

-valutazioni di insufficienza non grave: sono quelle con i voti tra il cinque e il sei;

-valutazioni di insufficienza grave: sono quelle con voti inferiori al cinque.



I criteri per l'attribuzione dei voti ai fini delle valutazioni intermedie e finali sono riepilogati nella tabella seguente:

CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA	LIVELLO	VOTO
<i>Degli elementi costitutivi della proposta disciplinare, l'alunno ha conoscenza:</i>	<i>Delle strutture linguistiche, degli specifici linguaggi disciplinari, delle procedure, l'alunno fa uso:</i>	<i>In relazione agli elementi costitutivi della proposta disciplinare l'alunno:</i>		
Piena, consapevole, approfondita	Con piena padronanza	Rielabora in modo approfondito	Eccellente	10
Piena e consapevole	Corretto e articolato	Coglie la totalità e le interrelazioni	Ottimo	9
Piena	Corretto	Coglie la totalità	Buono	8
Piena, ma funzionale alla sola proposta	Accettabile	È capace di analisi puntuale e di accettabile sintesi	Discreto	7
Limitata all'essenziale	Semplificato	È capace di analisi e sintesi in misura essenziale	Sufficiente	6
Parziale o soltanto mnemonica	Meccanico e improprio	È capace di analisi e sintesi solo se guidato	Non del tutto sufficiente	5
Lacunosa o scoordinata	Scorretto e confuso	Benché guidato, è incapace di analisi e sintesi	Insufficiente	4
Gravemente lacunosa	Gravemente scorretto	Non sa stabilire relazioni neppure elementari	Gravemente insufficiente	3
Quasi nulla	Non possiede gli elementi primi	Non è capace di cogliere nessuna implicazione	Totalmente negativo	2
Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Totalmente negativo	1



INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe.

Organizzazione

L'insegnamento è articolato in maniera trasversale per i vari indirizzi dell'Istituto e prevede un monte ore di 33 annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Le disposizioni generali indicate dalla legge sono le seguenti:

- insegnamento trasversale in contitolarità;
- un docente con compiti di referente;
- monte ore di 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti;
- valutazione con voto in decimi.

Modalità operative

In base al Curriculum di Ed.Civica elaborato dai docenti dell'Istituto ed approvato dal Collegio dei docenti, questi svolgeranno le attività programmate nelle rispettive classi; attività da riportare sul registro elettronico con la dicitura di Educazione Civica. Il curriculum di Educazione Civica con l'indicazione dei nuclei tematici, dei traguardi di competenze e degli obiettivi è riportato nella sezione: [Curricolo di Istituto](#)



Valutazione

Rubrica di valutazione del percorso è riportata nella sezione: [Valutazione degli apprendimenti](#)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI "FERMI" CASTROVILLARI	CSTF020003
CASA CIRCONDAR. ITI CASTROVILLARI	CSTF020036

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;



- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa



Insegnamenti e quadri orario

ITI "FERMI" CASTROVILLARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 cita: "a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione "è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica", offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Il nostro Istituto, come previsto dalle Linee Guida, ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nel suo curriculum, per un numero di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il collegio docenti ha creato un unico modello di tabella per Educazione Civica che viene condiviso con tutti i consigli di classe per la programmazione annuale. Si allega Progettazione Ed. Civica

Allegati:

CURRICULUM ED. CIVICA_a.s. 2022_23.pdf

Approfondimento

S



Quadro orario Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione: Chimica e Materiali					
MATERIA	ORE SETTIMANALI (Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 ^a) e Biologia (2 ^a)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica analitica e strumentale			7(6)	6(5)	8(8)
Chimica organica e biochimica			5(2)	5(4)	3(2)
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Indirizzo: Elettrotecnica ed Elettronica Articolazione: Elettrotecnica ed Elettronica					
MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 [^] anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 [^]) e Biologia (2 [^])	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e prog. di sist. elettrici ed elettronici			5(3)	5(3)	6(4)
Elettrotecnica ed Elettronica			7(3)	6(3)	6(3)
Sistemi automatici			4(2)	5(3)	5(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica

MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 ^a) e Biologia (2 ^a)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(2)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(2)
Informatica			6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia Articolazione: Meccanica e Meccatronica					
MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 ^a) e Biologia (2 ^a)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Meccanica, macchine ed energia			4(2)	4(2)	4
Sistemi e automazione			4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5(2)	5(3)	5(5)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3(2)	4(2)	5(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni Articolazione: Telecomunicazioni					
MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 [^]) e Biologia (2 ^a)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(2)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(2)
Informatica			3(2)	3(2)	
Telecomunicazioni			6(3)	6(4)	6(4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Quadro orario Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione: Biotecnologie Sanitarie					
MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 [^]) e Biologia (2 ^a)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica analitica e strumentale			3(2)	3(2)	
Chimica organica e biochimica			3(2)	3(2)	4(3)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia			6(2)	6(3)	6(4)
Legislazione sanitaria					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore tra parentesi si riferiscono alle ore di laboratorio



Curricolo di Istituto

ITI "FERMI" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa del nostro Istituto si propone il successo scolastico di tutti gli studenti e il pieno sviluppo della persona accompagnando gli stessi nella pratica consapevole della cittadinanza attiva per lo sviluppo delle competenze favorendo il loro successo dei successivi percorsi di studio e di lavoro. I docenti dell'ITIS "E. Fermi" si propongono di favorire il successo scolastico degli alunni attraverso azioni mirate ed individualizzate. In particolare si ha cura di: motivare il giovane allo studio fornire indicazioni sul metodo di studio utilizzare metodologie e strumenti funzionali agli obiettivi da raggiungere essere disponibili all'ascolto essere disponibili a rimuovere le difficoltà individuali che ostacolano l'apprendimento favorire la partecipazione attiva dell'alunno al dialogo educativo favorire l'autovalutazione e garantire la trasparenza della valutazione stessa La progettazione dell'attività didattica è articolata in quattro fasi successive, che permettono di realizzare, in forme ed ambiti definiti, le linee generali dell'offerta formativa indicate dal PTOF: Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari: definisce le finalità comuni delle discipline, gli obiettivi cognitivi e comportamentali, gli standard minimi, i contenuti e la loro scansione in un trimestre e in un pentamestre, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, le attività di recupero; Programmazione per materia: i docenti di ogni determinata materia si riuniscono per programmare orizzontalmente (cioè per tutte le classi prime, per tutte le classi seconde, e così via) e verticalmente (cioè per le classi dalla prima alla quinta) gli obiettivi ed i contenuti propri della disciplina; Programmazione di Classe: traccia le linee operative dell'attività didattica dei docenti in relazione alle caratteristiche osservate degli alunni della classe; definisce le modalità degli interventi didattici; programma le attività extracurricolari riferite alla classe; Programmazione del Docente: indica le modalità con cui viene messa in atto l'attività didattica, i criteri a cui si ispira, la metodologia didattica, i contenuti che si intende trattare.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano un aspetto fondante del curricolo di educazione civica. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. La Legge 92/2019, infatti, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Traguardi di competenza:

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e applicarle nella quotidianità scolastica e in genere nelle relazioni sociali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Traguardi di competenza

- Essere capaci di agire, in conseguenza dei valori di sostenibilità riconosciuti, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni.
- Essere capace di sviluppare un impegno personale nella promozione della salute e del benessere personali e degli altri

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'articolo 5 della Legge 92/2020, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare



questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe.

Traguardi di competenza

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Saper riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici ; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

○ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Essere capace di individuare la discriminazione e la violenza di genere e promuovere azioni che contribuiscano alla realizzazione della piena uguaglianza di genere.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e applicarle nella quotidianità scolastica e in genere nelle relazioni sociali

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

○ CITTADINANZA DIGITALE

Saper riconoscere l'affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti; conoscere l'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione; utilizzo servizi digitali pubblici e privati

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti di ogni materia si riuniscono per programmare sia orizzontalmente (cioè per tutte le classi prime, per tutte le classi seconde, e così via) che verticalmente (cioè per le classi dalla prima alla quinta) gli obiettivi ed i contenuti propri della disciplina.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione delle attività didattiche terrà conto dei saperi e delle competenze



fondamentali da acquisire al termine dell'istruzione secondaria di secondo grado, in perfetta coerenza con le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le proposte formative inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali sono esplicitate nella sezione : Iniziative di ampliamento curricolare. Si allega, inoltre, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica proposto dal nostro Istituto

Allegato:

CURRICULUM ED. CIVICA__a.s. 2022_23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricoli per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sono pubblicati sul sito della scuola a cura dei dipartimenti disciplinari.

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Curricolo nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. Saranno quindi possibili adattamenti in itinere specie per quanto attiene l'organizzazione oraria e la progettualità didattica legata alle competenze professionali disponibili. Le attività del PTOF, specie quelle legate allo sviluppo delle competenze



trasversali e di cittadinanza, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), al piano scuola digitale saranno documentate e narrate attraverso il sito della scuola, anche mediante immagini e video, per sviluppare senso di appartenenza e promuovere un'idea condivisa di scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli Obiettivi educativi sono finalizzati alla maturazione della persona e rappresentano un obiettivo comune di tutte le discipline; tendono al miglioramento del livello di socializzazione, nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico.

Gli Obiettivi educativi comuni tendono a:

favorire l'espressione della stima di sé e delle proprie potenzialità;

sviluppare il benessere degli alunni e la loro capacità di relazione e di comunicazione;

sviluppare il senso d'appartenenza ad una comunità e la partecipazione alla vita della scuola, ITI intesa come luogo privilegiato per un'autentica educazione alla democrazia;

far conoscere e rispettare le norme sulla partecipazione alla vita sociale, a partire dal contesto scolastico (regolamento d'Istituto e uso lecito ed appropriato di materiali e strutture), per

meglio comprendere il valore e l'importanza del rispetto delle regole;

favorire il protagonismo degli alunni nella gestione e risoluzione dei loro problemi e bisogni quotidiani;

sviluppare la consapevolezza delle motivazioni nei confronti dello studio, quale condizione che faciliti l'apprendimento e ponga le basi di un processo di educazione permanente;

migliorare il livello di partecipazione degli studenti all'attività didattica e quindi il loro profitto scolastico;

riconoscere gli aspetti fondamentali dell'ambiente in cui si vive;

offrire un'adeguata conoscenza del rapporto scuola-società e scuola-mondo del lavoro;

sviluppare le capacità di scelta e orientamento insieme alla disponibilità alla flessibilità e al cambiamento.

OBIETTIVI DIDATTICI



Gli Obiettivi didattici individuati sono i seguenti:

1. Acquisizione di un metodo di lavoro organico:

- esecuzione dei compiti assegnati
- rispetto delle scadenze e degli impegni
- precisione nel proprio lavoro

2. Conoscenze di base dei linguaggi specifici, sia orali sia scritti.

3. Attivazione di un percorso che porti al conseguimento di capacità critiche.

4. Interpretazione autonoma della realtà.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Per quanto riguarda le strategie di intervento per il raggiungimento degli Obiettivi didattici, il Consiglio di Classe riveste un ruolo fondamentale in quanto:

- individua il grado e le caratteristiche di apprendimento dei singoli studenti nelle diverse discipline;
- pone lo studente come soggetto protagonista della propria crescita, sia individuale sia sociale, in funzione di una emancipazione personale;
- pone la classe come momento privilegiato del percorso di crescita, affrontando i problemi relazionali o didattici ed evitando che si verifichino situazioni di emarginazione;
- impegna lo studente in un percorso specifico nelle materie in cui ha conseguito risultati insufficienti;
- organizza e programma l'attività didattica della classe.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PIATTAFORMA CISCO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte degli indirizzi Elettrotecnico-Elettronico, Meccanica-Meccatronica, Chimica materiali e biotecnologie, Informatica. Si svolge su piattaforma CISCO e si differenzia in Internet of Things e Syber Security

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma CISCO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavoro finale e certificazione ente CISCO



● ORIENTAMENTO ALL'IMPIEGO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte dei diversi indirizzi. Si svolge attraverso visite guidate presso il Centro per l'impiego di Castrovillari in cui saranno trattati i servizi offerti da tale centro: Incontro domanda e offerta placement, Inserimento lavoratori disabili e categorie protette, Orientamento e consulenza, Orientamento studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

● DALLA LAVANDA AL SAPONE



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo chimico. Si svolge attraverso attività laboratoriali volte all'estrazioni degli oli essenziali dal fiore della lavanda per la realizzazione di saponi profumati.

Prima fase

- Conoscenza del proprio territorio
- Agricoltura non convenzionale
- Sostenibilità e Biologico
- La "Loricanda" cenni storici e botanica

Seconda fase

- Vedere, osservare ed imparare a distinguere le varie tipologie di lavanda abbinate allo sviluppo ed al colore
- Riproduzione per talea
- Essiccazione ed utilizzo dei fiori

Terza fase

- Distillazione in corrente di vapore
- Confronto degli oli essenziali mediante analisi gascromatografica e spettrometria di massa

Quarta fase

- Principali impieghi degli oli essenziali e trasformazione in prodotti di uso quotidiano

Quinta fase

- Multifunzionalità di un'azienda agricola e reddito
- Condizioni di lavoro
- Sicurezza
- Tecnologie a disposizione di una moderna Azienda Agricola

LABORATORI PER LE CLASSI III, IV, V

- Produzione Sapone
- Produzione Candele profumate
- Produzione Sali da bagno



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

● ENEA: verso un'economia circolare ed un'efficienza delle risorse

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V di tutti gli indirizzi. I settori di specializzazione dell'**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** sono le tecnologie energetiche (fonti rinnovabili, accumuli, reti intelligenti) dove l'Agenzia è anche il coordinatore del Cluster Tecnologico Nazionale Energia, la fusione nucleare e la sicurezza (dove l'Agenzia è coordinatore nazionale per la ricerca), l'efficienza energetica (con l'Agenzia Nazionale per l'efficienza), le tecnologie per il patrimonio culturale, la protezione sismica, la sicurezza alimentare, l'inquinamento, le scienze della vita, le materie prime strategiche, il cambiamento climatico. Tra le questioni emergenti, l'ENEA tratterà il sistema produttivo e le autorità



pubbliche (Ministero dell'ambiente e Ministero dello sviluppo economico in particolare) nella transizione verso l'economia circolare e l'efficienza delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI CISCO NETWORKING ACADEMY e TEST CENTER

AICA

La scuola è test center AICA e Networking Academy CISCO, ed organizza corsi di informatica ECDL e CISCO per gli alunni interni e per il personale interno; AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.



Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Sostenere esame finale con conseguimento delle relative certificazioni all'interno dell'Istituto, essendo lo stesso abilitato per l'acquisizione di tali certificazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Approfondimento

Un aspetto fondamentale delle competenze professionali è rappresentato dalle competenze informatiche. L'Istituto propone agli studenti di tutte le classi corsi di informatica ECDL e CISCO



che forniscono le competenze digitali di base e la possibilità di effettuare gli esami per conseguire la certificazione stessa. Tale progetto rientra nella Realizzazione PON: 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-18 'Potenziamo le competenze' Competenza digitale - Informatica per il cittadino del futuro -

● A SCUOLA SENZA STRESS

La scuola, luogo di cultura e di educazione, deve garantire agli studenti occasioni di crescita intellettuale e sociale, per cui l'ambiente scolastico, la qualità delle relazioni influenzano anche la percezione del benessere fisico e psichico dei nostri giovani. Deve creare, inoltre, quelle condizioni affinché ogni individuo possa sentirsi valorizzato come persona in termini di dialogo, progettualità, senso di appartenenza e di accoglienza, condivisione delle norme. Il progetto proporrà interventi di prevenzione primaria finalizzati alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio in un'ottica di psicologia della salute. L'organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute non in termini di assenza di malattia ma come "stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Per fare ciò, la scuola è chiamata ad educare alla salute, ad informare e formare i giovani allo scopo di renderli soggetti consapevoli e attivi promotori del proprio benessere individuale. La metodologia di lavoro adottata sarà ispirata ai principi del counseling psicologico e della psicologia relazionale, esulando da qualsiasi caratterizzazione psicoterapeutica. Le attività riguarderanno: - colloqui individuali e di gruppo con alunni, genitori, docenti e personale scolastico per fronteggiare situazioni di disagio AREA TEMATICA:

Umanistica-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Risultati attesi

Prevenire il disagio psico-sociale nell'età adolescenziale e promuovere la capacità di parlare di sé, di guardare al proprio mondo interno per sviluppare importanti attitudini all'introspezione. Individuare e gestire il disagio emotivo-relazionale degli studenti, che spesso può venir espresso tramite episodi di bullismo, di isolamento e atteggiamenti di prepotenza e timidezza che tradiscono la difficoltà di instaurare relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Psicologo



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie un servizio di ascolto e consulenza con una psicologa dell'ASL. Il servizio ha riscosso, negli anni, un notevole interesse da parte degli studenti, permesso di individuare, discutere e risolvere problemi tra i più diversi; è risultato, altresì, utile per supportare i docenti impegnati a gestire dinamiche di classe particolarmente complesse.

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN USCITA

L'orientamento in ingresso, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che devono decidere il successivo percorso di studio, e in uscita, per gli alunni che intendono iscriversi ad una facoltà universitaria o che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro, è da considerarsi un vero e proprio momento formativo di grandissima rilevanza. Attuare scelte consapevoli per il proprio futuro è di fondamentale importanza per tutti gli studenti, e l'Istituto dedica molto tempo, spazio e risorse al fine di dare ai ragazzi tutte le informazioni e le occasioni di approfondimento necessarie affinché il prosieguo degli studi possa essere valutato da ciascuno serenamente e consapevolmente. Attività di orientamento in ingresso: • incontro con gli alunni della scuola superiore di primo grado di Castrovillari; • Workshop presso la scuola superiore di primo grado di Castrovillari; • Incontri con le scuole superiori di primo grado del territorio • Open day: due giornate in cui l'Istituto rimane aperto l'intero pomeriggio per consentire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie di visitare l'Istituto, incontrare i docenti ed assistere alle attività laboratoriali predisposte dai docenti e dagli alunni della scuola Attività di orientamento in uscita: • Partecipazione alla "Notte dei ricercatori", evento promosso dall'Università della Calabria (in contemporanea con altre Università italiane) per far conoscere le attività presenti nell'Ateneo • Partecipazione al 'Salone dell'orientamento' di Reggio Calabria • Partecipazione ai seminari organizzati periodicamente dall'UNICAL AREA TEMATICA: Continuità' e Orientamento (A cura della Funzione strumentale Area 4)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.



Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e gli sbocchi lavorativi in modo che lo studente possa scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche. Conoscere l'Offerta formativa di vari Atenei in modo da attuare scelte consapevoli e serene.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

All'Orientamento Scolastico, nel nostro Istituto, in accordo con le direttive e le diverse azioni promosse dal MIUR riguardo a tale tema, si dà sempre più importanza sia per favorire una scelta consapevole del percorso scolastico di ciascuno studente che per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Così, lo studente ben orientato sia in ingresso che in uscita risulterà vincente e, soprattutto, libero di scegliere e libero di essere.

In relazione all'orientamento in uscita, il nostro Istituto partecipa al progetto **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”** - Progetto **Or.S.I – Orientamento Sostenibile ed Inclusivo**

Si riportano in sintesi le Aree trattate nel progetto:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite



● ROBOCUP JR ITALIA - GARA NAZIONALE DI ROBOTICA -

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. La competizione, gara nazionale di robotica ROBOCUP JR ITALIA, ai quali partecipano i nostri alunni, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, si prefigge di stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità di problem-solving, il lavoro in team, ecc. La partecipazione alla gara è preceduta da un ampio approfondimento sulla robotica, rivolto ad un gruppo di alunni della sezione elettrotecnica che, negli anni scolastici precedenti, ha portato all'assemblaggio di un robot di tipo LEGO e alla relativa programmazione dei microcontrollori LEGO/ARDUINO necessari per il suo funzionamento. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito <http://www.robocupjr.it/4/> Magg

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi



Approfondire argomenti riguardanti la robotica ; stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità di problem-solving, il lavoro in team; saper programmare microcontrollori LEGO/ARDUINO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico

Approfondimento

Visti gli esiti eccellenti, riguardo alla competizione nei diversi anni (vedi sito web della scuola), è intenzione dell'Istituto rinnovare la partecipazione alla competizione e rendere la robotica educativa parte integrante del curriculum scolastico. Proprio a tale scopo, nell'ambito della progettazione PON 2014-2020, l'ITIS ha realizzato il progetto " La Robotica educativa: dall'aula al laboratorio" con cui è stato acquistato un kit completo di robotica, che è entrato a far parte della dotazione laboratoriale del dipartimento di elettrotecnica dell'Istituto (vedi laboratori) e che servirà a sviluppare competenze digitali, di robotica, di coding, di problem-solving, di programmazione, ecc.

Il progetto rientra nella Realizzazione PON: 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-18 'Potenziamo le competenze' Competenza digitale - La Robotica in aula -



● CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT

Quest'attività si propone di preparare gli studenti per il conseguimento della Certificazione Cambridge Esol in differenti livelli di competenza (ai sensi del Quadro Comune Europeo di Riferimento). AREA TEMATICA: Umanistica-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Preparare gli studenti per il conseguimento della Certificazione Cambridge Esol in diversi livelli di competenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Approfondimento

I corsi sono gratuiti, mentre per l'esame ogni studente dovrà versare la quota d'iscrizione stabilita dall'Ente certificatore. Gli esami sono gestiti da un'agenzia accreditata e si terranno nel nostro Istituto o in un Istituto qualificato ed autorizzato della città di Cosenza. Il progetto rientra nella Realizzazione PON: 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-18 'Potenziamo le competenze' Competenza multilinguistica - Let's speak easily -

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i 'Giochi della chimica', una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I giochi si svolgono in tre fasi : una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. La partecipazione alla manifestazione è preceduta da un ampio approfondimento di temi riguardanti tutti i settori della chimica: dalla chimica analitica alla chimica organica e alle tecnologie chimiche. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito: www.soc.chim.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.



Risultati attesi

Approfondire argomenti riguardanti tutti i settori della chimica in modo che lo studente giunga a capire realmente perchè la suddetta disciplina è stata definita come la "central sciences" .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

Approfondimento

Da più di un ventennio il nostro Istituto aderisce alla manifestazione, raggiungendo sempre lusinghieri risultati sia nella fase regionale che in quella nazionale, e in due edizioni della fase internazionale (MOSCA-BANGKOK). Anche per l'anno scolastico 2022/23 l'Istituto parteciperà alla nuova edizione dei Giochi della chimica, selezionando una squadra tra gli studenti più meritevoli e realizzando corsi extra-curricolari per preparare gli alunni alla competizione.

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze



per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Le Olimpiadi della Matematica è una manifestazione rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, progettata ed organizzata dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'U.M.I. è uno degli enti accreditati all'organizzazione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze e a favorire la diffusione delle competenze matematiche riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. La partecipazione alla manifestazione è preceduta da un approfondimento di temi riguardanti la matematica. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito <http://olimpiadi.dm.unibo.it/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Potenziamento ed Approfondimento di temi riguardanti la matematica per favorire, negli studenti del nostro Istituto, la diffusione di competenze matematiche indispensabili sia per il prosieguo degli studi di scuola secondaria superiore e universitari che per un'eventuale attività lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce alla manifestazione, raggiungendo sempre lusinghieri risultati, rientrando sempre fra i primi tre classificati. Anche per l'anno scolastico 2022/23 l'Istituto parteciperà alla nuova edizione delle Olimpiadi della Matematica.

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

L'Istituto aderisce alle competizioni di informatica denominate "Olimpiadi di Problem Solving", promosse dal MIUR e rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo. La competizione prevede tre fasi: gare di istituto, gare regionali e finalissima (in presenza, in collaborazione con l'Università di Bologna - sede di Cesena). Oltre alle gare di problem solving tradizionali, sono previste gare di coding, programmazione e makers, a squadre: gli atleti dovranno sottoporre alla giuria un programma o un prototipo rispondente alle specifiche indicate online. I migliori elaborati parteciperanno al workshop in occasione della finale nazionale che si svolge a Cesena. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica A cura dei docenti: Converti Eleonora Maggiori informazioni al sito <http://www.olimpiadiproblemsolving.it>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; rimuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Nell'ultimo triennio la scuola ha partecipato anche alla competizione relativa al CODING, che consisteva nell'ideazione e implementazione di un programma, a partire da indicazioni formulate e diffuse

dal Comitato tecnico-scientifico. La squadra dell'ITIS, seguita dal Prof. Mazzulla Biagio, ha realizzato con Scratch un programma dal titolo "Guida interattiva nella tua città", collocandosi al terzo posto nella gara Nazionale svoltasi a Cesena.



● CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

In accordo con il rinnovo della Carta di intenti del MIUR (27 novembre 2018) per educare i giovani alla giustizia ed alla legalità, il nostro Istituto coinvolge gli studenti nel progetto del Tribunale Minorile di Catanzaro, "CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO", che mira a promuovere un raccordo tra scuola e giustizia. Il progetto prevede la simulazione di un processo che coinvolge gli studenti attraverso una performance teatrale in cui i ragazzi assumono i diversi ruoli di attori del processo per favorire la comprensione e la concreta acquisizione del principio di legalità. AREA TEMATICA: Cittadinanza Attiva ed Educazione alla Legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sul tema della legalità e promozione del raccordo tra scuola e giustizia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● APRIAMO LA BIBLIOTECA

“ Il piacere e l'amore per la lettura non possono essere imposti” (da: “Come un romanzo” di Daniel Pennac). Apriamo la biblioteca è un'iniziativa che nasce proprio per stimolare negli studenti un atteggiamento di interesse verso i libri in modo che essi comprendano che non si legge per dovere, per far piacere a qualcuno, ma perché questo è un bisogno costante e quotidiano che ci accompagna nella vita. Essa riguarda la gestione e l'organizzazione della biblioteca, attraverso le seguenti attività: curare l'acquisto di nuovi testi e catalogarli; gestire la distribuzione e l'acquisto dei libri in comodato d'uso; organizzare prestito e restituzione; guidare gli allievi nella ricerca di testi e nella scelta di informazioni; raccogliere le recensioni dei libri letti; raccogliere e catalogare gli esiti dei questionari e le tracce delle prove somministrate agli alunni, i prodotti significativi realizzati dagli allievi, i progetti promossi dalla scuola; gestire partecipare ed organizzare attività correlate alla lettura afferenti a manifestazioni culturali a carattere nazionale come:

- Libriamoci, letture ad alta voce da parte di professionisti, commentate, poi, dagli alunni
- Io leggo perché, gemellaggio con librerie al fine di ampliare il patrimonio librario esistente
- Il maggio dei libri, letture commentate dagli studenti
- La giornata della poesia letture ed animazione di poesie di autori noti e scritte dagli allievi
- Organizzare incontri con autori, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici; a presentazioni di libri, convegni, mostre, giornate commemorative che favoriscano anche l'integrazione e l'accoglienza di allievi stranieri
- Divulgare informazioni relative alla partecipazione di concorsi letterari / artistici
- Promuovere la scrittura di articoli di giornale
- Organizzare l'attività “La Biblioteca in classe”: proponendo libri da leggere, portati direttamente in aula
- Promuovere l'integrazione e l'accoglienza : organizzando corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e collaborando con gli Enti Locali che operano nell'ambito dell'intercultura e dell'accoglienza
- Gestire l'attività di lettura come proposta alternativa all'insegnamento della religione cattolica

AREA TEMATICA: Umanistica-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.



Risultati attesi

Stimolare negli studenti un atteggiamento di interesse verso i libri favorendo e facendo emergere il bisogno e il piacere alla lettura ; condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● SCUOLA SICURA

Il progetto 'Scuola Sicura' riguarda le attività educative e di informazione, di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo all'ambiente "scuola". Tali attività assumono particolare importanza in posti in cui il territorio continua a essere interessato da rischi naturali (terremoti, eventi meteorologici eccezionali, etc.) che provocano non poca apprensione nella popolazione. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica A cura delle figure di riferimento: RSPP e SPP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza; formazione per gli insegnanti e personale operante nella scuola; aggiornamento e miglioramento del piano di evacuazione; miglioramento dei dispositivi di sicurezza (sistemi di allarme, cartellonistica, etc); esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

Approfondimento

La suddetta attività sarà articolata nel modo seguente:

- Formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza, attraverso:
 - lezioni in aula sui temi della sicurezza nella scuola , differenziate per anni scolastici, e distribuzione di opuscoli informativi ;
 - illustrazione del piano di evacuazione e prove di evacuazione
 - eventuali simulazioni di emergenza con la collaborazione delle strutture della Protezione Civile
- Formazione per gli insegnanti e personale operante nella scuola;



La formazione del personale della scuola sui temi della sicurezza sarà fatta tenendo conto delle esigenze formative di ciascun lavoratore. Si utilizzerà la distribuzione di opuscoli informativi ed eventualmente si terranno corsi in sede a cura di personale specializzato. Si cercherà di utilizzare altresì la procedura di autoformazione online anche mediante la consultazione di ulteriori manuali che saranno visionabili nel sito della scuola. La formazione sarà differenziata per categoria di lavoratori; i docenti, i collaboratori scolastici e il personale della scuola che lavora negli uffici saranno formati ed informati sui rischi specifici inerenti le attività svolte.

•Esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico;

Verranno effettuate più prove di evacuazione dell'edificio scolastico mediante simulazioni di emergenza cui potranno partecipare nei limiti del possibile anche le strutture della Protezione Civile

● REPUBBLICA@SUOLA - IL GIORNALE WEB CON GLI STUDENTI -

Il progetto consiste nell'utilizzo di una piattaforma digitale curata dal Gruppo Editoriale l'Espresso su cui ogni studente, previa registrazione e sottoscrizione di contratto, può pubblicare articoli, foto, didascalie, disegni che vengono così condivisi con studenti di altri istituti del territorio nazionale iscritti anch'essi al progetto. La redazione presenta diverse "sfide" tematiche (articoli di giornali, saggi di scrittori contemporanei, documenti iconografici o foto) a cui gli studenti devono attenersi per la preparazione dei loro lavori. E' tuttavia prevista anche una sezione libera in cui è possibile pubblicare lavori su tematiche a scelta. Il rispetto di determinati requisiti, relativi al numero di articoli o foto, pubblicati per ciascuna sezione, consente il riconoscimento e la certificazione di crediti formativi AREA TEMATICA: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

Risultati attesi

- Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni
- Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo
- Potenziare le



competenze linguistiche • Incentivare, oltre alla scrittura, altre forme di espressione come processo comunicativo. • Stimolare/promuovere l'interesse verso tematiche di attualità • Potenziare le competenze digitali • Potenziare percorsi formativi individualizzati • Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, promuovendo la formazione di cittadini informati responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

aule didattiche

● DALLA MATERIA PRIMA AL PRODOTTO FINITO

Il progetto prevede la produzione di creme naturali e saponi con l'uso di olio di oliva e oli essenziali. E' un progetto di contrasto alla dispersione scolastica con la metodologia di apprendimento della didattica attiva e laboratoriale per imparare attraverso il fare. Grazie all'attività laboratoriale, che si terrà nei laboratori di chimica della scuola, si sviluppano competenze. Con il lavoro in laboratorio lo studente domina il senso del suo apprendimento, perché produce e opera concretamente, facendo sa dove vuole arrivare e perché. Il progetto mira a sviluppare nell'alunno le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione Area tematica: Tecnico-Scientifica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.



Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Preparazione di candele, creme, sali da bagno e saponi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Aule

aule didattiche

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE



Attività destinata agli alunni del II biennio e del V anno con svolgimento di esperienze di laboratorio, per gli studenti, presso i laboratori didattici dell'UNICAL dei diversi corsi di laurea ad indirizzo tecnico- scientifico interpellate dal referente del progetto. Le esperienze sono precedute dalla parte teorica. Le attività possono essere certificate come PCTO.

Nell'impossibilità di svolgere attività in presenza, si potranno effettuare videoconferenze e seminari da parte di esperti del settore dell'Università della Calabria. Area tematica: Tecnico-Scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo



Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Miglioramento esito didattico scientifico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

aule didattiche

Approfondimento



Si riportano i corsi di laurea dell'UNICAL interessati nel piano lauree scientifiche:

CHIMICA

FISICA

SCIENZA DEI MATERIALI

GEOLOGIA

MATEMATICA

SCIENZE NATURALI E A

STATISTICA

● GIORNALINO SCOLASTICO

Attività che mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, pittoriche, logiche, sociali, relazionali, informatiche. Area tematica: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

Risultati attesi

Numero studenti che hanno risposto positivamente a quanto loro proposto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



aule didattiche

● LABORATORIO DI TEATRO E DRAMMATURGIA

Il progetto prevede di coinvolgere tutte le classi dell'Istituto. Si tratta di un laboratorio teatrale, affiancato da un corso di scrittura drammaturgica. Area tematica: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

Risultati attesi

Numero di studenti che hanno partecipato attivamente al progetto proposto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

aule didattiche

Approfondimento

Il progetto rientra nella Realizzazione PON: 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-16 'Riduzione della dispersione scolastica' Arte; scrittura creativa; teatro - In scena per crescere-



● PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Attività previste nell'ambito del progetto: 1. QUESTIONARIO NELLE PRIME CLASSI 2. INCONTRO CON FORZE DI POLIZIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SCUOLE SICURE" 3. REALIZZARE UN VIDEO/CORTO SUL BULLISMO A SCUOLA 4. VISIONE DI FILM SUL TEMA DEL BULLISMO 5. INCONTRO CON AVVOCATO PENALISTA PER INFORMARE SUI RISCHI E LE CONSEGUENZE PENALI DEI REATI COMMESSI TRAMITE I SOCIAL E NON SOLO 6. PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA NAZIONALE DEL SAFER INTERNET DAY E/O GIORNATA NAZIONALE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO 7. INCONTRO DI FORMAZIONE SUL BULLISMO PER LE FAMIGLIE 8. NOMINARE ALUNNI E GENITORI REFERENTI PER IL BULLISMO 9. PARTECIPAZIONE CONCORSO NAZIONALE

Area tematica: Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Risultati attesi

Comprensione dei vantaggi e dei pericoli che possono derivare dall'uso della rete; Uso di una comunicazione empatica e non ostile; Capacità di identificare casi di bullismo e/o cyber-bullismo; Potenziamento e competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

aule didattiche

● DONA CON IL CUORE



Favorire la diffusione della cultura della cittadinanza attiva, attraverso azioni di solidarietà e di volontariato, mediante una riflessione sul significato autentico del Natale, sul valore dell'incontro con l'altro, sui pregiudizi, sulla difesa dei diritti umani. cambiare". Il nostro progetto fornisce l'occasione di promuovere un'aver cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta. A tale proposito all'interno del macro-progetto "Solidarietà" verranno sviluppati diversi sottoprogetti.
Area tematica: Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.



Risultati attesi

Numero di studenti che hanno risposto positivamente al progetto proposto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna aule didattiche

● VERSO NUOVI ORIZZONTI

La biblioteca scolastica come laboratorio per la didattica e opportunità per il territorio
Area tematica: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

Risultati attesi

Numero di studenti che rispondono positivamente al progetto proposto

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PERCORSO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il progetto intende facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità per affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica. Area tematica: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aule didattiche

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Ogni singolo Consiglio di classe, in base, anche, alla richiesta espressa dalla famiglia dello studente, potrà scegliere fra le seguenti attività: • attività didattiche e formative: attività di cineforum (visione di film o documentari con riflessioni e discussione finali); attività che prevedono l'utilizzo di strumenti digitali; ecc • attività guidate di studio e/o di ricerca individuali: lettura di riviste, giornali, romanzi o passi significativi di opere, indicati dai docenti. Le tematiche saranno relative ai seguenti ambiti: • Educazione all'affettività • Educazione alla convivenza civile nella società complessa e interculturale • Educazione ambientale • Educazione alla salute Area tematica: Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Risultati attesi

Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della salute

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO MARTINA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attività di screening andrologico e incontri con specialisti sulla prevenzione di alcuni tumori che possono presentarsi o che incominciano il loro percorso in età giovanile. Incontri con esperti del settore. Area tematica: Umanistico-Sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature



e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Risultati attesi

Documentazione da parte degli alunni sui temi trattati

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● I VALORI DELLA COSTITUZIONE

Il progetto si colloca a pieno titolo nell'azione descritta dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e l'Anpi a livello nazionale, annualmente rinnovato. Le finalità del progetto sono quelle esplicitate dalla Statuto ANPI: 1. valorizzare il contributo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i caduti e perpetuarne la memoria; 2. promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e della riconquista della libertà; 3. promuovere iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale che si propongano fini di progresso democratico della società; 4. battersi perché i principi informatori della guerra di liberazione diventino elementi essenziali della vita delle giovani generazioni, e soprattutto



perché si concorra alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione italiana, frutto di quella guerra, ed in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli; 5. valorizzare, soprattutto nelle scuole, la storia e le vicende della seconda guerra mondiale, la Resistenza e la Guerra di liberazione; 6. far conoscere a fondo la Costituzione, e contribuire alla formazione dei giovani non solo sul piano culturale, ma anche sotto il profilo del civismo e dei sentimenti concretamente democratici. AREA TEMATICA: Umanistico-Sociale Cittadinanza attiva ed Educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.



Risultati attesi

Conoscenza della nostra Costituzione,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	aule didattiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DISPOSITIVI DIGITALI E SFRUTTAMENTO MINORILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per il presente anno scolastico gli obiettivi misurabili sono i seguenti:

RACCOLTA CELLULARI: Creare un centro di raccolta territoriale nella nostra scuola di cellulari esausti dal quale recuperare leghe preziose e terre rare. Sostenere il piano per la raccolta attraverso opere di sensibilizzazione attuate dagli studenti aderenti,

Realizzazione di un blog all'interno di g-suite per pubblicizzare e coinvolgere un maggior numero di studenti in quest'attività.

La raccolta dei dispositivi è rivolta, oltre che agli alunni e alle rispettive famiglie della scuola, anche agli abitanti di Castrovillari e paesi limitrofi. La scuola aderirebbe all'iniziativa dell'Associazione internazionale "Jane Goodhall Institute Italia" che ha numerosi altri punti di raccolta disseminati nel territorio nazionale presso strutture pubbliche e private.

L'attuazione delle diverse parti del progetto avverrà attraverso la suddivisione dei compiti tra i diversi insegnanti coinvolti e a seconda dei casi potranno essere coinvolti classi intere di studenti, o singoli studenti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Sostenibilità è definita come l'insieme di modi di vivere e di lavorare a supporto di una qualità della vita senza compromettere il futuro delle generazioni a venire. Le persone devono essere sempre più consapevoli che è necessario cambiare i propri stili di vita e abitudini per assicurare una cura migliore del nostro Pianeta e delle sue risorse. La finalità principale del progetto è quella di educare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'ambiente scolastico (studenti, insegnanti, personale ATA) a comportamenti che rispettino la definizione di sostenibilità.

Nello specifico ci si proporrà di:

Attuare una efficace raccolta di oggetti inquinanti, quali i cellulari, affiancandola ad una politica che ne favorisca il recupero di diverse materie prime;

Costruire relazioni e reti che consentano di collaborare, sui temi ambientali, enti locali, aziende e scuole a livello locale, nazionale ed internazionale



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE NELL'ERA DIGITALE PARTE DALL'ACCESSO ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi: Accesso alla società dell'informazione, "Diritto a Internet" a partire dalla scuola, Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale. Il nostro Istituto dovrà essere raggiunto dalla fibra ottica o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

Accesso alla società dell'informazione

"Diritto a Internet" a partire dalla scuola

Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Potenziare il cablaggio LAN o wireless in modalità più diffusa rispetto a quella già esistente in ogni aula, laboratorio e spazio comune

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:
Accesso alla società dell'informazione
"Diritto a Internet" a partire dalla scuola
Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.
Il nostro Istituto dovrà migliorare la connessione al fine di abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici per fruire sistematicamente dei servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario: ITIS "E. Fermi" Castrovillari

Risultati attesi:

Potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola

Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

Passaggio da una didattica "trasmissiva" ad una didattica attiva.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario: ITIS "E. Fermi" Castrovillari

Risultati attesi:

I laboratori devono essere luoghi di innovazione e di creatività. Il nostro Istituto ha deciso di investire sulla



Ambito 1. Strumenti

Attività

robotica educativa. Se da un lato l'investimento economico necessario per le attrezzature di base è decisamente contenuto, dall'altro, l'investimento educativo sulla robotica come metodo didattico e come "ambiente di apprendimento" è una sfida ardua. Occorre pensare ad una didattica decisamente innovativa che si ispira a quella pratica comune del costruttivismo: predisporre situazioni in cui gli studenti possono realizzare le proprie scoperte e l'insegnante condivide con gli studenti ciò che si apprende durante l'esperienza. Non ci sono "manuali" o formule o procedure standard di soluzione.

La soluzione si trova sul campo.

L'insegnante impara sul campo insieme agli alunni. Solo è più abituato, più esperto nell'imparare.

La robotica può definirsi "scienza di sintesi" in cui sapere scientifico e sapere umanistico si fondono in modo unico e, dunque, la robotica educativa può rappresentare un ambiente di apprendimento per ogni disciplina scolastica.

Il nostro Istituto ha deciso di sperimentare il "coding".

Partecipando alla settimana di **"Programma il futuro"** ha dato il via alla sperimentazione di un metodo semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri



Ambito 1. Strumenti

Attività

cittadini.

In tal senso sono stati attivati per le discipline del primo biennio, Informatica, Matematica e Fisica percorsi di esercitazione ed allenamento al *coding* ed al *problem solving* in vista anche della partecipazione del nostro Istituto alle “**Olimpiadi di Problem Solving**”.

Si tratta di una competizione intesa a coinvolgere gli allievi del primo biennio in una tipologia di prove che non richiedono necessariamente una conoscenza informatica, bensì sono orientate a stimolare a pensare, ragionare, fare ipotesi ed operare scelte. La nostra scuola è sede di certificazione **CISCO** con il corso: IT ESSENTIAL HARDWARE AND SOFTWARE FONDAMENTALS. Il corso introduce gli studenti nel mondo delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni digitali ed è fortemente orientato alle attività pratiche con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro. L'Istituto è Test Center accreditato **AICA** organizza corsi ed esami per il conseguimento della certificazione **ECDL FULL STANDARD**.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE:
COSTRUZIONE DI UN CURRICULUM
DELLO STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti

Risultati Attesi:



Ambito 1. Strumenti

Attività

Associazione del profilo digitale degli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci. Al profilo digitale dello studente verrà associato un curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extrascolastico, anche individualmente.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE:
COSTRUZIONE DI UN CURRICULUM
DEL DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Risultati Attesi

Carta del Docente articolata in due sezioni:
profilo professionale in cui ogni docente sviluppa, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera, le attività svolte in classe e a scuola;
bagaglio di esperienze formative del docente in cui ciascun docente inserirà i percorsi proposti dal Ministero o scelti individualmente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

ITI "FERMI" CASTROVILLARI - CSTF020003

CASA CIRCONDAR. ITI CASTROVILLARI - CSTF020036

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun alunno viene formalizzata in tre momenti dell'anno scolastico, che è stato suddiviso in 3 periodi (trimestri):

1^ periodo: Trimestre dal 14/09/2022 al 22/12/2022

2^ periodo: Trimestre dal 09/01/2023 al 25/03/2023

3^ periodo: Trimestre dal 26/03/2023 al 10/06/2023

Nel corso di ciascun periodo gli alunni vengono sottoposti a diversi tipi di verifica, a seconda della disciplina, delle metodologie attivate e delle prescrizioni ministeriali, dalle quali scaturisce la valutazione trimestrale e finale.

Sulla valutazione influiscono anche la partecipazione al dialogo, la frequenza, l'impegno.

Al fine di rendere la valutazione il più possibile oggettiva e trasparente, ogni Dipartimento disciplinare predispone, in fase di programmazione, i criteri e le griglie di valutazione più opportune ed adatte per ognuna delle discipline afferenti il Dipartimento stesso. Le programmazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari possono essere scaricate dal sito web della scuola, nella sezione DOWNLOAD, o direttamente all'indirizzo:

<http://www.itiscastrovillari.gov.it/web/index.php/la-scuola/programmazioni-2022/2023>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è



oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6). I docenti effettueranno le verifiche delle attività svolte inserendo gli elementi di valutazione in decimi nei rispettivi registri. Il coordinatore di classe alla fine di ogni trimestre chiederà ai vari docenti coinvolti l'invio delle singole valutazioni ed infine proporrà il voto globale al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, derivante dalla media delle valutazioni. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Si allega Rubrica di valutazione

Allegato:

1. Rubrica di valutazione-Educazione-Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto prescritto dal Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il Decreto specifica che, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente sia durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia in relazione alla partecipazione ad attività ed interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. Il Collegio dei docenti ha elaborato una scala di valutazione dei comportamenti che concorrono a determinare il voto di condotta in sede di scrutinio. Tale scala non è impostata secondo un'ottica sanzionatoria, ma tiene conto degli obiettivi educativi, sociali e culturali peculiari di ogni istituzione scolastica.

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori descritti per ogni fascia di valutazione nella tabella "Attribuzione voto di condotta" (pag. 24) del Regolamento di Istituto allegato nella sezione: Valutazione degli apprendimenti. Il comportamento degli studenti viene valutato in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale (art. 2 D.L. 01/09/2008 n. 137).

Il voto sul comportamento è attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, considerate le proposte



di voto di ciascun docente, e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Si allega Regolamento d'Istituto in cui sono evidenziati i criteri di valutazione del comportamento nella relativa sezione

Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO 2022_2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri in merito alla conduzione degli scrutini finali per decidere, sulla base del profitto conseguito da ciascun allievo, l'ammissione o la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi, nonché la sospensione del giudizio per gli allievi iscritti alle classi prime, seconde, terze e quarte.

AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che non presentano insufficienze.

NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE

Non saranno ammessi alle classi seconde, terze, quarte o quinte gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riporteranno nelle discipline più di n. tre (3) insufficienze, indipendentemente dal loro grado di gravità.

Allegato:

CRITERI CONDUZIONE SCRUTINI FINALI_22_23 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ci si atterrà strettamente a quanto disciplinato dalle norme sugli Esami di Stato e dalle relative O.M.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal terzo anno sulla base della media dei voti riportata da ciascun allievo ammesso a frequentare l'anno successivo o ammesso all' Esame di Stato conclusivo.

Tale credito è determinato secondo le tabelle ministeriali in base alle quali la media dei voti di ciascun allievo corrisponde ad una banda di oscillazione che va da un minimo di punteggio (credito) a un massimo di punteggio (credito). A partire da quest'anno il credito che si assegnerà farà riferimento all' Allegato A incluso nel Dlgs n. 62/2017. In attesa che tutte le classi si allineino alle nuove tabelle, si prevede un regime transitorio che sarà applicato per le terze e quarte classi secondo le tabelle pubblicate dal MIUR.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es.7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Il punteggio massimo complessivo di credito scolastico (comprensivo di quello formativo) attribuibile a ciascun allievo sarà comunque uguale a n. 1 punto.

Nel caso di cui alla lettera a) non saranno presi in considerazione eventuali titoli posseduti e dichiarati dallo studente (crediti formativi) perché non necessari al raggiungimento del massimo punteggio compreso nella banda di oscillazione di appartenenza.

Nel caso di cui alla lettera b), invece, saranno presi in considerazione i titoli posseduti per il raggiungimento del massimo punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza.

I parametri, con relativo punteggio, del credito formativo sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti (delibera n.5 dell'11/09/2018) che concorreranno al calcolo del credito scolastico.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili (secondo le tabelle sopra riportate) saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio (es.: se un'eventuale certificazione linguistica di livello B1 è stata valutata agli scrutini del terzo anno non sarà più presa in considerazione negli scrutini degli anni successivi).

Non saranno presi in considerazione certificati incompleti o comunque mancanti degli elementi essenziali a valutare con chiarezza la natura del titolo conseguito e più precisamente:

- la durata in ore del percorso che ha portato al conseguimento del titolo con l'indicazione del periodo di svolgimento;



- l'ente/la scuola/l'agenzia formativa che ha rilasciato il titolo con firma e timbro;
- la data e il luogo di conseguimento del titolo;
- l'eventuale indicazione dell'esame finale che ha portato al conseguimento del titolo.

Tali titoli saranno effettivamente conteggiati in sede di scrutinio solo laddove dovessero rendersi necessari per il raggiungimento del punteggio massimo non ottenuto con la semplice media dei voti.

Per gli studenti con sospensione di giudizio l'operazione di attribuzione del credito sarà differita agli scrutini successivi agli esami di recupero del debito formativo con esito positivo.

Non verrà attribuito alcun credito formativo, anche a fronte di percorsi regolarmente svolti e titoli conseguiti, a quegli studenti il cui voto di condotta sarà inferiore a 7/10 e agli studenti con debiti formativi (quest'ultimi avranno il punteggio minimo previsto dalla banda).

Allegato:

CRITERI CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO_22_23.pdf

Altro

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER ALLIEVI FREQUENTANTI LE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE

Determinerà la sospensione del giudizio la presenza di voto insufficiente in una o più discipline, fino a un max di n. tre (3) discipline. Il debito scolastico dovrà essere estinto entro il termine dell'anno scolastico, con le modalità deliberate dal Collegio dei docenti sintetizzate di seguito.

Nel mese di luglio, alla fine delle attività di recupero, gli studenti saranno sottoposti a verifiche programmate, per accertare le competenze raggiunte. A quegli studenti che a fine luglio non abbiano, ancora, colmato le carenze, sarà data la possibilità di saldare il debito formativo negli ultimi giorni di agosto. La mancata estinzione del debito anche in una sola disciplina determinerà la NON AMMISSIONE alla classe successiva. Nel caso di sospensione del giudizio sarà compilata, dai docenti delle materie insufficienti, sul RE, una scheda carenze contenente le seguenti informazioni:

- indicazione dei voti assegnati dai docenti in sede di scrutinio;
- insieme dei contenuti e delle competenze da acquisire per colmare le lacune riscontrate;
- indicazioni sul tipo di verifica (scritto/orale/grafico/pratico) al quale lo studente verrà sottoposto.

L'Istituto organizzerà, nel periodo successivo alla pubblicazione degli esiti degli scrutini, corsi di recupero di norma in alcune discipline individuate dal Consiglio di Classe, compatibilmente con le risorse finanziarie ricevute dal MIUR.



Lo studente è tenuto a partecipare a tali iniziative, rimanendo tuttavia alla famiglia la facoltà di non avvalersene; di tale scelta dovrà essere data comunicazione scritta alla scuola. Per le discipline nelle quali la scuola non è riuscita ad attivare i corsi, gli studenti dovranno provvedere autonomamente. Il calendario dei corsi di recupero e quello delle prove di verifica saranno comunicati online sul sito dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale di Inclusività

Il concetto di *inclusione* si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. L'intera azione è finalizzata ad operare le più adeguate scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative utili al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).

La redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

La struttura

Punti di forza: Nel complesso, l'edificio è strutturato in maniera idonea con spazi adeguati al soddisfacimento delle esigenze didattico-formative previste e consente l'accoglienza degli studenti, anche di quelli abili diversamente.



Punti di debolezza: l'assenza di adeguate segnaletiche orizzontali e sonore che possano consentire il libero movimento nella scuola dell'allievo con disabilità sensoriale.

La strumentazione

Punti di forza: la scuola è dotata di tutti gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti. Essa ha in dotazione strumenti compensativi che consentono agli allievi di soddisfare gli individuali bisogni speciali. In particolare, lo studente con disabilità sensoriale è in grado di operare in perfetta autonomia, salvo l'eventuale intervento di mediazione didattica dell'insegnante di sostegno, nei casi strettamente necessari. L'alunno utilizza:

- postazione multimediale, recentemente aggiornata con un Pc di ultima generazione connesso ad Internet, con installati – tra gli altri – pacchetti applicativi Biblos5 e Jaws
- barra e stampante Braille, stampante inkjet, piano di gomma per la lettura agevolata o il disegno a mano libera o con riga e squadra, esso ha in dotazione i relativi fogli sia in formato A4 che A3
- screen reader: programma che interpreta i contenuti testuali mostrati dalle applicazioni o dal SO.
- Fornetto a raggi infrarossi con relativa carta a microcapsule.

Metodologie didattiche inclusive

Punti di forza: le strategie utilizzate per il conseguimento degli obiettivi didattico-formativi inclusivi sono:

- Lezione dialogata e partecipata
- Attività di brainstorming
- Role playing
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Lavoro di coppia e/o di gruppo (omogeneo e/o misto con tutor)
- Flipped classroom
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Attività di orienteering
- Attività di tutoring
- Peer education
- Ascolto di audio letture



Attività di potenziamento globale delle capacità mnesiche

Punti di debolezza: ulteriori interventi di formazione su:

metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
nuove tecnologie per l'inclusione
valutazione autentica e strumenti
strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
conoscenza del Braille da parte di tutti i docenti del CdC

Rapporti scuola-famiglia e territorio

Punti di forza:

- Continuo confronto e collaborazione con le famiglie;
- monitoraggio periodico dello sviluppo psico-affettivo, sociale e didattico dell'alunno.

Punti di debolezza:

- raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa;
- rete sociale poco coesa;
- rapporti conflittuali in famiglia;
- una più attenta collaborazione con enti ed associazioni locali;
- numero elevato di alunni pendolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo congruo periodo di osservazione, il Consiglio di Classe redige la proposta di PEI che individua le caratteristiche, i livelli di partenza, le competenze possedute e le potenzialità dell'allievo. Si costruisce, così, un documento che declina le metodologie didattiche, le strategie e gli strumenti compensativi e dispensativi più adeguati, per consentirte il pieno raggiungimento del successo scolastico. La mission finale dello sforzo didattico-educativo è quella di un progetto di vita di consapevolezza ed autonomia. Il documento viene proposto alla famiglia che, formalmente, lo condivide nella sua interezza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe: docenti curricolari e specializzati sostegno, DS, funzione strumentale sostegno agli alunni, referente BES-DSA, équipe socio-psico-pedagogica ASP CS

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Continuo confronto e collaborazione con le famiglie - Monitoraggio periodico dello sviluppo psico-affettivo, sociale e didattico dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto delle caratteristiche specifiche degli allievi adottando una valutazione "di percorso" che formula un profilo generale sulla base della progettazione individualizzata (P.D.P.), dell'impegno personale e tiene conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline. Inoltre, parametri significativi sono: - il grado di inserimento nel gruppo classe; - il livello di maturità fisica e psichica rispetto al gruppo in cui è inserito; - la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento emerse/dimostrate. Le verifiche sono somministrate nei tempi concordati, con modalità definite e durata adeguata. Sono utilizzati, inoltre, tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega PDDI

Allegati:

Piano per la Didattica Digitale Integrata_2021_2022_ITIS (1).pdf